

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



Antidoto all'inverno dello spirito

Leggiamo per "edificare granai, ammassare riserve contro l'imminente inverno dello spirito" (M. Yourcenar)... leggiamo per non avere una vita banale: "le vite banali fanno a pugni con la poesia / quell'allegra zepa di universo / -che ci ha insegnato Ungaretti- / ossia vivere il linguaggio come una festa / mero pentimento del silenzio / coltello nel testo e respiro / nella voce e in latenza" (M. Giardinelli)... leggiamo - o scriviamo - perché finendo l'ultimo paio di righe di un racconto "resteremo seduti un momento o due in silenzio. Idealmente ci metteremo a riflettere su quello che abbiamo appena letto/scritto; magari i nostri cuori e i nostri intelletti avranno fatto un passo o due in avanti rispetto a quello che eravamo prima. La temperatura del nostro corpo sarà salita, o scesa, di un grado. Poi, dopo aver ripreso a respirare normalmente, ci ricomporremo, tanto come scrittori che lettori, "creature di sangue caldo e nervi", come diceva un personaggio di Čecov, passeremo alla nostra prossima occupazione: la Vita. Sempre la vita." (R. Carver). «Un momento o due in silenzio?» Guitry diceva che "ciò che c'è di meraviglioso nella musica di Mozart è che il silenzio che viene dopo è ancora di Mozart": ogni volta che finirai di leggere l'ultimo paio di righe di un racconto e resterai seduto (soltanto) un momento o due in silenzio scoprirai che esso sarà ancora dello

Angelarosa Trevi
(continua a pag. 2)

Buon viaggio!

Nel lasciare l'incarico di dirigente scolastico del nostro Istituto, dopo esattamente vent'anni a Vetralla e dopo 43 anni nel mondo della scuola, desidero – prima di tutto – ringraziare tutte le persone che hanno collaborato insieme con me lungo il percorso lavorativo.

A cominciare dalle insegnanti e dagli insegnanti che hanno realizzato, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, tante attività ricche di stimoli e di interessi per i propri alunni, ben oltre il proprio "dovere" scolastico, riuscendo a trasmettere valori ed emozioni che hanno arricchito il bagaglio culturale di ciascun bambino.

Un grazie a tutti i genitori che si sono sempre dimostrati vicini al mondo della nostra scuola, contribuendo – in molte occasioni – ad incrementare in modo sostanziale le dotazioni didattiche dei diversi plessi.

Un ringraziamento sincero va a tutto il personale non docente: al personale degli uffici di Segreteria che, tante volte, si sono sobbarcati il carico amministrativo di progetti, Pnrr, Pn, Pon... che si sono aggiunti alla ordinaria routine quotidiana; così come i tanti collaboratori scolastici che, anche di fronte a situazioni di emergenza (traslochi, allagamenti, allarmi notturni...) hanno sempre dato la propria generosa disponibilità.

Un sentito grazie a tutti gli esperti esterni che, in questi anni, hanno contribuito ad ampliare l'offerta



formativa del nostro Istituto: la psicologa scolastica, i numerosissimi esperti nei corsi di formazione, gli operatori del Cts, le Forze dell'Ordine che sono state sempre al nostro fianco, gli animatori di tante iniziative rivolte agli alunni... Un pensiero affettuoso agli alunni che, con i loro sorrisi e la loro spontaneità, hanno allietato i miei incontri con le classi e il loro simpatico "ciao, preside" lungo i corridoi ha portato uno spiraglio di freschezza anche nel più grigio lavoro burocratico.

Lascio con una lacrima e un sorriso: una lacrima per dovermi staccare da una comunità meravigliosa, resiliente, che sa affrontare i problemi con empatia e razionalità e che non perde mai di vista la propria missione educativa; un sorriso per il tempo finalmente ritrovato, per i libri accantonati che potrò riprendere in mano.

Roberto Santoni
(continua a pag. 2)

Antidoto all' inverno dello spirito

scrittore; poi, lascerai spazio a tutti gli stati emozionali presenti in te: *un momento o due* per le tue reazioni nascoste + *un momento o due* per i tuoi fantasmi + *un momento o due* per i tuoi deliri più segreti + *un momento o due* per il tuo universo interiore + *un momento o due* per i tuoi desideri +... e +... sommati faranno il *silenzio lento*, denso dei movimenti di organizzazione e di creazione di spazi e categorie attraverso i livelli della tua esperienza e della tua memoria.

Ti manifesterai a te stesso e agli altri ricomposto nella coscienza profonda. Perciò, scrivi e leggi: dietro quel ditino che punti sulla parola e lasci scorrere lentamente perché ti aiuti a non perderla, dietro quella pagina bianca -specchio- da riempire ci sei tu! E la tua vita. *"Da' uno specchio alla tua vita. Riser-va un'ora per registrare le tue impres-sioni, per interrogare silenziosamente la tua coscienza... È dolce fissare le gioie che ci sfuggono o le lacrime che cadono dai nostri occhi, per ritrovarle più tardi e dire a se stessi: Ecco di che cosa sono stato felice! Ecco dunque di che cosa ho pianto! Ciò insegna l'instabilità dei sentimenti e delle cose..."* (Lamartine) Scrivi/leggi per essere *"mobile, plurale, che mette e leva le virgolette in maniera svelta: che si mette a scrivere con me"*, per ottenere barthesiano *Piacere del testo* e dal testo! « *E... e se io non capisco se sto facendo bene oppure no?* » *"L'idea avventurosa: ancora calda non si può distinguere nella sua qualità: scema? pericolosa? insignificante? da conservare? da rifiutare? da smaliziare? da proteggere?"* (è sempre Roland a risponderti): è calda, adamitica, lasciala riposare in se stessa, poi vedrai... vedrai come in ogni scritto ci siano comunque un'aria, un rumore, una torsione muscolare, laringale e tu dovrai sempre chiederti con fremito fisico: « *Qual è il senso-per-me da prendere a prestito?* » Sono Roland, ascoltami: *"Quando leggo, accomodo: non solo il cristallino dei miei occhi, ma anche quello del mio intelletto, per captare il*

livello buono di significazione (quello che mi conviene)": bene, crescendo, imparerai a incurvare la mente per cogliere nella massa del testo *intel-leggibilità* di cui avrai bisogno per conoscere e godere del tuo conoscere in uno stato di espansione infinita... *«Ma la parola quand' è che non è stupida, ma bella?»* È bella quando ti mette appetito! *«Appetito?»* Sì, quando ti fa venir voglia di combinare qualcosa con lei che comincia a lavorare per prima e ti aiuta a fare futuro! *« E se non mi viene l'appetito?»* Digiuna! Potrai prepararti meglio.

E intanto scrivi, leggi, non gettar via i trucioli, raccoglili e conservali: *"anche le ceneri hanno il loro pregio"* (Montaigne), traducono lo sforzo del nostro essere, ti saranno humus...

Angelarosa Trevi

Buon viaggio!

Un caloroso augurio alla nuova dirigente scolastica, Maria Antonietta Biaggioli, che saprà ottimamente continuare e migliorare il cammino intrapreso dalla nostra comunità.

Molti progetti sono stati conclusi, alcuni debbono essere avviati, ma i conti sono in ordine e il treno della scuola viaggia su binari sicuri con tante buone pratiche già collaudate.


Buon anno scolastico a tutti!

Roberto Santoni



Contatti:

Istituto Comprensivo Statale
"Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 37
01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012
E.mail: vtic83600r@istruzione.it
Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it
Web: www.icpiazamarconi.edu.it
www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi

Calendario Scolastico

La Regione Lazio ha approvato il calendario scolastico proposto dal Consiglio d'Istituto per l'anno scolastico 2025-2026.



Tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado entreranno in classe il 15 settembre 2025.

Per i piccoli alunni delle scuole dell'infanzia ci sarà un periodo di inserimento per facilitare, soprattutto nei bambini del 1° anno, ma non solo, un ingresso sereno nella nuova realtà.

Le vacanze di Natale inizieranno il 22 dicembre 2025 e termineranno il 6 gennaio 2026; le vacanze di Pasqua inizieranno il 2 aprile e termineranno il 7 aprile 2026; il 1° giugno 2026 si effettuerà il "ponte" per la festa della Repubblica.

Il calendario completo è disponibile sul sito dell'Istituto alla pagina: www.icpiazamarconi.edu.it/?s=calendario&type=any

Quest'anno la scuola dell'infanzia di **Vicolo del Molino** inizierà le attività didattiche presso la scuola primaria di Cura di Vetralla. Si tratta di un trasferimento temporaneo fin tanto che non viene completata la struttura che dovrà poi ospitare la scuola dell'infanzia, adiacente l'attuale scuola media di Vetralla.

Pur recando comprensibili disagi la nuova dislocazione dispone di locali spaziosi, luminosi e rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste; inoltre sarà finalmente possibile utilizzare lo spazio verde davanti all'ingresso e - quando sarà completata - anche la palestra della scuola primaria di Cura.